

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Università di Pavia

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00125

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Albo Regionale – Regione Lombardia

2^

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

Benessere e allegria in pediatria

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

A - 08 – Assistenza; Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti

6) *Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

Il progetto che qui si presenta è il quarto (il primo si realizzò nel biennio 2014-2015) proposto dall'Università di Pavia che si realizza nella *Clinica Pediatrica* della *Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo* di Pavia, con l'obiettivo di assistere e favorire l'integrazione di pazienti in età evolutiva, ospiti della Clinica, mettendo a disposizione un ambiente che renda la degenza più serena possibile.

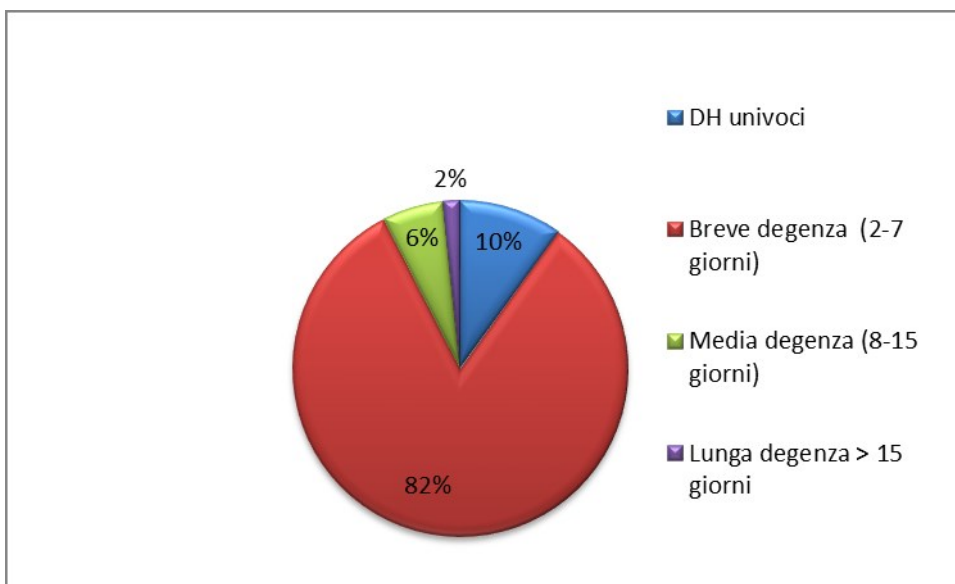
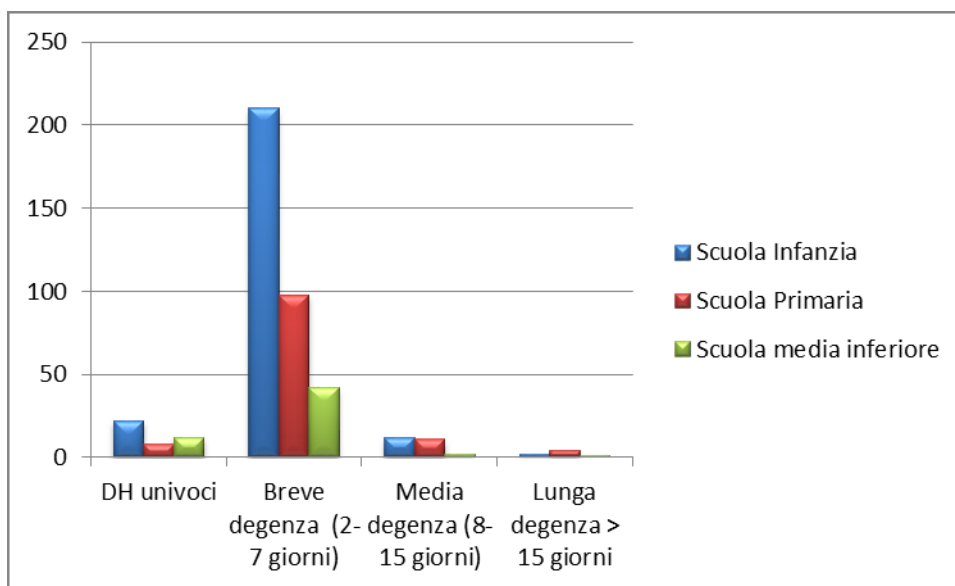
La Clinica Pediatrica:

- offre, ai pazienti minori suoi ospiti, un'attività di accoglienza, assistenza ed integrazione con particolare riguardo a bambini e ragazzi provenienti da etnie diverse dall'italiana: tale necessità risulta essere sempre più contingente, tenuto conto degli importanti flussi immigratori verso il nostro Paese, cui stiamo assistendo nel corso degli ultimi anni;
- organizza, supporta, coordina e monitora tutte le iniziative atte a favorire lo sviluppo

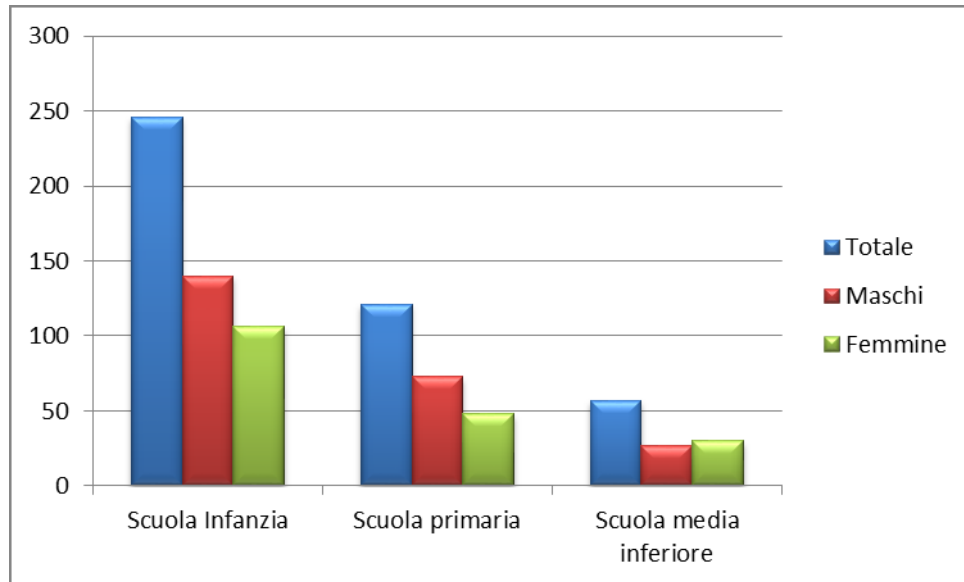
sociale e l'adattamento dei piccoli degenti, anche in base all'evoluzione nel tempo della presenza di alunni italiani e stranieri;

- supporta nello studio i degenti alunni delle scuole primarie e quelli delle scuole medie inferiori e superiori, fornendo strumenti idonei di apprendimento per tutti.

Il grafico che segue mostra il numero di pazienti afferenti alle diverse scuole (prima infanzia, scuole primarie, scuole medie inferiori, scuole medie superiori), durante il periodo di ricovero, nel corso dello scorso anno scolastico:



La distribuzione dei pazienti in base al sesso, è mostrata nella seguente tabella:



I minori assistiti nella Clinica Pediatrica nel corso dell'anno scolastico 2015/2016 sono stati:

- 246 della Scuola dell'Infanzia
- 121 della Scuola Primaria
- 57 delle Scuole Medie inferiori

Il personale docente che lavora attualmente nella clinica, per la Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria dell'IC Angelini di Pavia è così composto:

- 2 Docenti ospedalieri a tempo indeterminato, con orario completo in ospedale
- 1 Docente ospedaliero a tempo determinato, con orario parziale in ospedale

Gli altri docenti, sono personale della Scuola Secondaria di primo grado dell'IC Angelini di Pavia e docenti di Scuola Secondaria di secondo grado di Pavia e dell'Istituto Tecnico "Volta" di Pavia.

Inoltre, il rapido sviluppo dell'informatica e l'accrescersi continuo delle innovazioni tecnologiche, consentono di poter sviluppare progetti specifici mirati al miglioramento delle capacità e delle competenze degli studenti, fornendo importanti ausili didattici.

È per questo scopo che il Centro promuove lo sviluppo delle conoscenze tecnologiche, metodologiche e di formazione, sia teoriche che pratiche, al fine di elevare la qualità dell'integrazione e della preparazione scolastica di tutti gli studenti, con particolare attenzione ai pazienti costretti a lunghi periodi di degenza.

Grazie al supporto dei ragazzi che hanno svolto il servizio civile presso la *Clinica Pediatrica* a partire dal 2014 è stata garantita la presenza “*continuativa*” e quindi una copertura per tutto l’anno scolastico oltre ad offrire un costante sostegno emotivo e non meno importante anche di ambientazione

I pazienti che necessitano di cure ospedaliere pur avendo accanto la presenza di un familiare, si trovano improvvisamente distaccati dal proprio contesto socio-culturale e dalle proprie abitudini; la presenza di volontari che siano in grado di assicurare una continuità assistenziale risulta estremamente importante, sia dal punto di vista psicologico, sia nell’incentivo di non ritrovarsi, al momento della dimissione, isolati dal precedente gruppo di studio e di svago.

Nell’ottica di rendere la degenza dei bambini e dei ragazzi meno traumatica e per farli sentire più a loro agio, la struttura mette a disposizione un locale palestra, dotato di idonea attrezzatura; in questo ambiente in collaborazione con fisioterapisti e laureati in Scienze motorie, i bambini ed i ragazzi possono più agevolmente recuperare la forma fisica dopo la malattia unendo l’attività motoria a quella ludica sulla falsa riga di programmi opportunamente prefissati.

I ragazzi del servizio civile hanno avuto un ruolo importante per potenziare le attività di animazione introdotte dal Centro per valorizzare più “*l’essere bambino*” piuttosto che “*l’essere paziente*”

L’intento di questo progetto è quello di continuare a fornire delle attività che aiutino il bambino-paziente ad utilizzare in termini maggiormente positivi il periodo di ospedalizzazione, a sviluppare relazioni gratificanti e ad acquisire maggior consapevolezza dei propri comportamenti e dei propri bisogni.

Anche un semplice gioco condiviso consente la socializzazione attraverso la possibilità di vivere esperienze comuni siano esse di successo o di sconfitta e l’opportunità di conferire ai bimbi ricoverati un ruolo diverso rispetto al ruolo del paziente.

Fare attività fisica di gruppo significa provare emozioni e permette di introdurre nel proprio vissuto ospedaliero ricordi di un’esperienza di amicizia

Anche la lettura in gruppo di novelle e racconti brevi, di brani di libri sviluppa l’attenzione, la concentrazione e l’interazione con scambio spontaneo di sentimenti, emozioni, ricordi, idee, con gli altri componenti del gruppo. La lettura in un ambiente sereno e non giudicante permette di far scoprire questa possibile comunanza di pensieri, far comprendere l’universalità di determinate emozioni e ansie e riuscire a dar loro un “volto” soprattutto in questa realtà pavese dove la diversità etnica è molto presente.

L’impiego di giovani in servizio civile è risultato essere idoneo a supportare il progetto poiché gli interventi a favore dei piccoli pazienti vengono erogati da giovani opportunamente formati, in grado di comprendere, meglio di altri, le problematiche e le difficoltà connesse alla frequentazione dei corsi di didattica.

Inoltre, un’assistenza da parte di volontari giovani, aiuta a stimolare la voglia di instaurare un rapporto non solo di fiducia, ma anche di tutoraggio.

Una opportuna conoscenza di lingue straniere, comunitarie ed extra comunitarie, aiuta

la comunicazione anche come mediatori tra pazienti stranieri e personale educativo e sanitario.

In particolare l'intervento dei giovani in servizio ha permesso di raggiungere i seguenti obiettivi specifici:

- assicurare un tutorato, per garantire la continuità nella preparazione scolastica dei pazienti, nel corso della loro degenza;
- assicurare un supporto, grazie alla presenza quotidiana di giovani che diventerebbero quindi familiari ai pazienti;
- aiutare i docenti delle scuole nell'organizzazione dell'attività didattica quotidiana;
- aiutare i docenti e il resto del personale volontario nelle attività ricreative svolte all'interno della *Clinica* per i degenti;
- assistere i piccoli degenti nell'utilizzo di ausili informatici, ormai divenuti necessari nella preparazione scolastica dei giovani studenti;
- favorire l'integrazione degli studenti stranieri con difficoltà linguistiche e culturali, altrimenti limitata dalla scarsità del personale;
- fornire supporto ai pazienti di origine non italiana, nel gestire le attività quotidiane, nel corso della loro degenza;
- collaborare con fisioterapisti e laureati in scienze motorie nell'offerta del lavoro in palestra

Allo stato attuale, opera presso la *Clinica Pediatrica* personale scolastico e medici in formazione specialistica sia pediatrica che neuropsichiatrica infantile, con competenze specifiche sulle problematiche legate all'evoluzione del bambino in stretto rapporto con l'ambiente che lo circonda, per l'analisi della domanda, la progettazione degli interventi e l'erogazione dei servizi

DESTINATARI E BENEFICIARI

I destinatari del progetto sono i 1.000 pazienti ricoverati annualmente presso la *Clinica Pediatrica*;

Beneficiano dello stesso i docenti delle scuole della Pediatria e il personale in servizio presso la struttura.

7) Obiettivi del progetto:

Continuare ad incrementare e migliorare i servizi ludico-didattico-motori, di supporto e di assistenza con interventi di sostegno personalizzati al singolo paziente così come fatto dal 2014.

Con i giovani in Servizio civile si prevede nel biennio 2017/2018 di incrementare ulteriormente le ore di studio e di ricreazione dedicate ai pazienti ricoverati; ai volontari del servizio civile saranno assegnati pazienti con patologie non di tipo infettivo.

In particolare l'intervento dei giovani in servizio permetterebbe di raggiungere i seguenti obiettivi specifici:

- assicurare un tutorato, per garantire la continuità nella preparazione scolastica dei pazienti, nel corso della loro degenza;
- aiutare i docenti delle scuole nell'organizzazione dell'attività didattica quotidiana;
- aiutare i docenti e il resto del personale volontario nelle attività ricreative svolte all'interno della *Clinica* per i degenti;
- assistere i piccoli degenti nell'utilizzo di ausili informatici, ormai divenuti necessari nella preparazione scolastica dei giovani studenti;
- favorire l'integrazione degli studenti stranieri con difficoltà linguistiche e culturali, altrimenti limitata dalla scarsità del personale;
- fornire supporto ai pazienti di origine non italiana, nel gestire le attività quotidiane, nel corso della loro degenza;
- collaborare con fisioterapisti e laureati in scienze motorie nell'offerta del lavoro in palestra

Obiettivi e incremento atteso

	10 %	20 %	30 %
Assistenza durante le ore di lezione al mattino			
Assistenza nell'utilizzo di ausili informatici specifici			
Assistenza pomeridiana, nello svolgimento dei compiti e nello studio			
Assistenza ed organizzazione di attività ricreative			
Assistenza in sala giochi per pazienti ambulatoriali			
Assistenza per attività ludico sportive in palestra			

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Il progetto si articolerà nelle seguenti attività:

Fase 1 – Mese 1, 2, 3 e 8: *Formazione generale dei volontari*

Si tratta di una formazione d'aula comune ai vari progetti dell'Università di Pavia

Fase 2 – Mese 2 e 3: *Formazione specifica.*

Si realizzerà attraverso lezioni teoriche e di affiancamento pratico.

Le lezioni verranno tenute da personale esperto, sia fra i docenti delle Scuole primarie e secondarie, sia fra il personale medico in formazione specialistica e strutturato;

Fase 3 – Mesi da 2 a 12: Inserimento e Attività ordinaria

In concomitanza con lo svolgimento dell'attività di formazione specifica, si procederà ad un primo inserimento che permetterà di dedicare al volontario un'attenzione particolare e continua sotto il profilo formativo e dell'accompagnamento nei vari momenti della giornata all'interno dell'Ospedale.

- dal terzo mese i volontari presteranno servizio autonomamente nei luoghi in cui potranno espletare le attività previste.

Fase 4 - Monitoraggio

Sono previsti momenti di monitoraggio al quarto, all'ottavo e al dodicesimo mese di servizio e anche una verifica finale, al fine di accertare: livello di raggiungimento degli obiettivi, integrazione dei servizi e soddisfazione dei volontari.

In base ai risultati ottenuti al termine del progetto e alle valutazioni che saranno fatte dai volontari stessi, dagli operatori locali e dagli utenti del servizio, lo staff "Servizio Civile" dell'Università di Pavia apporterà le dovute correzioni ed eventualmente riorganizzerà il servizio, sulla base delle esigenze emerse, in un nuovo progetto.

A seguire alleghiamo un diagramma di GANTT che dettaglia le varie fasi del progetto

Mese	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Avvio del progetto	■											
Formazione Generale d'aula	■	■	■					■				
Primo inserimento	■											
Formazione specifica	■	■	■									
Assistenza durante l'orario scolastico		■	■	■	■	■			■	■	■	■
Assistenza pomeridiana per lo svolgimento delle attività scolastiche		■	■	■	■	■			■	■	■	■
Assistenza nell'utilizzo di ausili informatici specifici		■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Assistenza pomeridiana nello svolgimento di attività ricreative		■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Monitoraggio				■				■				■
Conclusione												■

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività:

I giovani in servizio saranno affiancati nello svolgimento delle attività da:

- n. 2 docenti ospedalieri a tempo indeterminato con orario parziale in ospedale;
- n. 1 docente ospedalieri a tempo determinato con orario completo in ospedale;
- i fisioterapisti della Clinica.

8.3 *Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto*

I volontari saranno impiegati in tutte le attività che i degenti svolgono nel corso della giornata, al di fuori di quelle strettamente di ambito medico.

In particolare:

- accompagnamento dei pazienti nelle aule delle scuola;
- assistenza al personale docente nello svolgimento delle lezioni e nel monitoraggio della frequenza scolastica da parte dei degenti;
- assistenza nello svolgimento dei compiti e nella attività di studio individuale dei pazienti;
- assistenza al personale docente nell'organizzazione delle attività extrascolastiche pomeridiane;
- assistenza all'informatizzazione e all'utilizzo di ausili informatici per lo studio;
- assistenza in palestra ed in sala giochi.

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto*

2

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

2

12) *Numero posti con solo vitto*

0

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

Monte ore di 1440 ore (con un minimo di 12 ore alla settimana).

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):*

5

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

I volontari devono prestare servizio obbligatoriamente dal lunedì al venerdì; non c'è necessità di presenza nel corso del fine settimana.

In caso tale situazione si venisse a creare, i volontari avranno diritto a un giorno di riposo durante la settimana.

Inoltre i volontari devono prestare la loro disponibilità:

- ad interagire con pazienti di diverse etnie e con differenti patologie;
- a fornire assistenza ai pazienti, in base alla loro età e alle loro attitudini culturali;
- a spostarsi, nel corso della giornata, da un'aula all'altra e fra i differenti reparti della *Clinica*, in base alle necessità dei pazienti;
- a assistere il personale docente nell'organizzazione di attività extrascolastiche;
- ad ascoltare e sostenere i pazienti e i propri familiari, in caso di necessità.

Tali obblighi sono richiesti al fine di consentire a tutti i pazienti una adeguata preparazione scolastica e una adeguata integrazione socio-culturale, non soltanto in aspetti legati alla pura frequenza alle lezioni.

16) *Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:*

Vedi format *Helios* allegato

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

Promozione e sensibilizzazione su tutto il territorio pavese del Servizio Civile Nazionale presso l'Università di Pavia, con particolare riferimento ai singoli progetti attivi.

L'Università di Pavia collabora con gli Enti più significativi presenti sul territorio; fa inoltre parte di un gruppo di lavoro ufficialmente costituito dalla Regione con il fine di studiare strategie utili a promuovere e valorizzare il Servizio Civile Nazionale.

Le manifestazioni organizzate dall'Ateneo, nell'ambito delle quali si effettuano attività di promozione del Servizio Civile e di sensibilizzazione circa il suo rilievo sociale sono numerose.

Di seguito, vengono brevemente descritte quelle di maggior rilievo:

Porte Aperte alle Imprese

L'evento, indirizzato ai laureandi e laureati dell'Ateneo ha una durata di un giorno e si svolge con cadenza annuale.

Vi partecipano numerose aziende ed Enti di rilievo locale e nazionale. Costituisce un'importante azione di accompagnamento verso il mondo del lavoro e rappresenta, per i giovani, un primo momento di incontro e confronto con questo mondo.

Il Servizio Organizzazione e Innovazione dell'Università è presente alla manifestazione con un proprio stand per illustrare le iniziative del Servizio Civile e degli *Stages* in ambito universitario.

Tempi di realizzazione: 8 ore.

Porte Aperte all'Università

L'evento, indirizzato a studenti neo-diplomati e neo-laureati di primo livello, ha durata di due giorni ed è organizzato con cadenza annuale.

Professori e ricercatori forniscono in modo diretto, all'intera platea degli studenti, informazioni generali sulla natura e qualità dell'offerta didattica e - a platee più ridotte di studenti specificamente interessati - informazioni di dettaglio sull'organizzazione e sulle caratteristiche di specifici corsi di studio.

Il coinvolgimento delle diverse strutture dell'Ateneo fa sì che anche le famiglie possono reperire tutte le informazioni sui servizi e sulle opportunità offerte dal sistema universitario pavese.

Il Servizio Organizzazione e Innovazione dell'Università partecipa alla manifestazione con un proprio *stand* per illustrare le iniziative del Servizio Civile e degli *Stages* in ambito universitario.

Tempi di realizzazione: 16 ore

Info day

Giornata di formazione e orientamento per i giovani che stanno concludendo la Scuola Superiore e sono alle prese con la scelta dell'Università.

Tempi di realizzazione: 5 ore

Altre tipologie di promozione/valorizzazione sono:

- ^ pubblicazione del Bando Nazionale (per 30 giorni) e dei progetti di Ateneo in versione integrale (per 12 mesi) sulla pagina Web dell'Università.
- ^ invio di apposita informativa alla lista di distribuzione di posta elettronica degli studenti.

Ai laureandi, al momento dell'espletamento delle pratiche per sostenere la tesi di laurea, vengono consegnate *brochure* informative relative al Servizio Civile presso l'Università di Pavia.

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Durante le selezioni verranno utilizzati criteri autonomi.

La selezione per il progetto consisterà in un colloquio per valutare attitudini, interessi, motivazioni ed esperienze.

Preventivamente sarà effettuata una valutazione di titoli, conoscenze ed esperienze attraverso una griglia di valutazione che terrà conto delle informazioni riportate dal candidato sulla domanda d'ammissione e sul Curriculum Vitae.

Per la valutazione di titoli di studio, professionali, esperienze e altre conoscenze è previsto un riconoscimento massimo di 45 punti così suddivisi:

- Precedenti esperienze professionali: fino a 25 punti
- I restanti 20 punti così distribuiti:
 - titoli di studio: fino a 8 punti
 - titoli professionali: fino a 4 punti
 - esperienze aggiuntive a quelle professionali: fino a 4 punti
 - altre conoscenze: fino a 4 punti

Punteggio per il colloquio: fino a 45 punti (fino a max. 15 punti per ciascun elemento)

attitudini/interessi

motivazioni

competenze trasversali e approfondimento delle esperienze svolte

Saranno ritenuti idonei allo svolgimento del progetto solo i candidati che abbiano raggiunto nel colloquio orale un punteggio non inferiore a 30 punti su 45 disponibili

19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di I^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

NO

20) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:

Il piano di monitoraggio prevede diversi momenti:

a) per i volontari:

- nel quarto, ottavo e dodicesimo mese di servizio, il responsabile del monitoraggio incontra i volontari per fare il punto sulla situazione, riflettere sull'esperienza, analizzare i problemi emersi e raccogliere proposte, critiche e domande. In tale occasione vengono somministrati questionari di autovalutazione.

- nell'incontro del dodicesimo mese sarà chiesto ai volontari di riscrivere, sulla base delle loro esperienze, il progetto;

- al termine del servizio viene chiesta una relazione conclusiva che identifichi criticità e positività del progetto ed elenchi le acquisizioni individuali.

b) per operatori locali di progetto:

- nel corso dell'anno sono previsti tre momenti di verifica e riprogettazione. In ogni momento viene analizzato lo stato di attuazione del progetto, il raggiungimento degli obiettivi quantitativi e qualitativi, i problemi sorti e le criticità;
- in caso di conflitti tra operatori locali di progetto e volontari, è prevista la definizione di tavoli di mediazione realizzati dal responsabile del monitoraggio;
- all'inizio del dodicesimo mese è prevista una riunione di verifica finale e di riprogettazione.

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

I candidati per partecipare alla realizzazione del progetto devono essere studenti universitari iscritti ai Corsi di Laurea in una delle seguenti discipline:

- Lingue
- Psicologia
- Terapia della riabilitazione
- Scienze Motorie
- Medicina
- Pedagogia
- Scienze della formazione o dell'educazione

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Spese che gravano sui fondi del Dipartimento di Scienze Clinico-Chirurgiche, Diagnostiche e Pediatriche:

Per docenti formazione specifica	€ 2.000,00
Per trasferte	€ 1.000,00
Per acquisto di materiale informatico	€ 2.000,00
TOTALE	€ 5.000,00

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

- Istituto Comprensivo via Angelini – Pavia.
- Il mio amico pediatra onlus

Vedi documentazione allegata

25) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

Per la realizzazione del progetto i giovani in servizio avranno a disposizione:

- Stampante multifunzione
- Supporti audiovisivi (Lim, lettore cd, televisione, cd musicali, dvd)
- Libri di lettura
- Computer
- Giochi
- Palestra
- Sala per attività
- Sala giochi
- Acquario

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Nessuno

27) Eventuali tirocini riconosciuti:

Nessuno

28) Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

a. L'Università degli Studi di Pavia certifica, per il tramite del Centro orientamento Universitario (COR), centro interno all'Ateneo, l'esperienza maturata dai giovani in termini di competenze e professionalità acquisite (vedi dichiarazione allegata).

b. Il periodo di servizio civile nazionale volontario svolto nell'ambito dell'Università degli Studi di Pavia costituisce titolo preferenziale nelle selezioni pubbliche per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e a tempo determinato presso l'Ateneo pavese (vedi dichiarazione allegata).

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

Sedi a disposizione dell'ente

30) *Modalità di attuazione:*

In proprio con il formatore accreditato dell'ente a cui si affiancano in alcuni moduli esperti della materia trattata

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

NO

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La formazione generale ha durata di 42 ore distribuite in undici giornate.

Il corso si svilupperà in due fasi:

- la prima (9 giornate per complessive 34 ore), che si realizzerà nei primi tre mesi di attivazione del progetto, ha l'obiettivo principale di fornire ai giovani gli elementi necessari per interpretare correttamente il ruolo richiesto ed inserirsi in modo appropriato nell'ambiente di servizio, adeguandosi alle regole formali e informali e, più in generale, alla cultura organizzativa dell'amministrazione dell'ateneo;
- la seconda (2 giornate per complessive 8 ore), che si realizza nell'ottavo mese di servizio riprende e completa alcuni dei moduli erogati nei primi tre mesi, con l'obiettivo di verificare, a servizio avviato, la comprensione e la condivisione da parte dei ragazzi dei significati più importanti del servizio civile alla luce dell'esperienza realizzata.

I metodi e le tecniche utilizzate, che si rifanno a quanto indicato nelle *Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale* (D.P.C.M. 160 del 19 luglio 2013), varieranno a seconda del contenuto dei singoli moduli.

Sarà inoltre prevista un'alternanza tra le diverse tecniche previste, elencate di seguito:

1. la lezione frontale: per ogni tematica trattata, ci sarà un momento di concentrazione e di riflessione dei partecipanti sui contenuti proposti, con dibattiti con i relatori, nei quali vi sarà ampio spazio per domande, chiarimenti e riflessioni;
2. formazione a distanza (e-learning)
3. le testimonianze;
4. i laboratori creativi;
5. le esercitazioni ed i lavori di gruppo;

6. le simulazioni ed i *role play*.

Complessivamente le lezioni frontali copriranno il 50% del monte ore, il restante 50% sarà realizzato utilizzando dinamiche non formali.

I formatori saranno affiancati in alcuni momenti da personale esperto su tematiche specifiche.

Il personale potrà essere interno all'Ente o esterno.

33) *Contenuti della formazione:*

Prima parte

Prima giornata:

SERVIZIO CIVILE: ISTRUZIONI PER L'USO – 5 ORE

MODULI FORMATIVI L.G.F.: Presentazione dell'Ente (Modulo n. 3.1); La normativa vigente e la Carta d'impegno etico (Modulo n. 1.4); L'organizzazione del servizio civile e le sue figure (Modulo 3.3.); Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale (Modulo n. 3.4); La rappresentanza dei volontari nel servizio civile (Modulo 2.4)

Seconda e terza giornata

LA COSTRUZIONE DELL'IDENTITÀ DI GRUPPO DEI VOLONTARI – 6 ORE;
MODULI FORMATIVI L.G.F.: L'identità del gruppo in formazione (Modulo n. 1.1)

Quarta giornata:

DIFENDERE LA PATRIA – 4 ORE

MODULI FORMATIVI L.G.F.: Il dovere di difesa della Patria e La difesa civile non armata e non violente (Modulo n. 1.3)

Quinta giornata

PERCHE' CON IL SERVIZIO CIVILE DIFENDO IL MIO PAESE? - 4 ORE

MODULI FORMATIVI L.G.F.: Dall'obiezione di coscienza al Servizio Civile Nazionale (Modulo n. 1.2);

Sesta e settima giornata:

LA CITTADINANZA ATTIVA – 6 ORE

MODULI FORMATIVI L.G.F.: La formazione civica (Modulo 2.1); Le forme di cittadinanza (Modulo 2.2).

Ottava giornata:

AUTOPROTEZIONE IN PROTEZIONE CIVILE – 5 ORE

MODULI FORMATIVI L.G.F.: La Protezione Civile (Modulo n. 2.3)

Nona giornata:

PROGETTARE E COMUNICARE IL SERVIZIO CIVILE – 4 ORE

MODULI FORMATIVI L.G.F.: Il Lavoro per progetti (Modulo n. 3.2); Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti (Modulo 3.5)

Seconda parte

Decima giornata:

IL MIO SERVIZIO CIVILE E' UNO STRUMENTO DI DIFESA DELLA PATRIA? – 4 ORE

Ripresa moduli formativi L.G.F.: Il dovere di difesa della Patria e La difesa civile non armata e non violenta (Modulo n. 1.3); La formazione civica (Modulo 2.1); Le forme di cittadinanza (Modulo 2.2).

Undicesima giornata:

PROGETTARE E COMUNICARE IN GRUPPO IL SERVIZIO CIVILE - 4 ORE

Ripresa moduli formativi L.G.F.: L'identità del gruppo in formazione (Modulo n. 1.1); Il Lavoro per progetti (Modulo n. 3.2).

34) *Durata:*

42 ore

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

Aule del Dipartimento di Scienze Pediatriche, presso la Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia – P.le Golgi, 19

36) *Modalità di attuazione:*

In proprio con formatori (dipendenti e volontari) dell'ente.

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

Dott.ssa Raffaella Arioli (nata a Belgioioso, il 25.06.1972);

Signora Cristina Zanotti (nata a Pavia, il 02.11.1958);

Dott.ssa M. Assunta Zanetti (nata a Germignaga, il 15/08/1961)

Dott. Davide Barbieri (nato a Milano, il 22.11.1968).

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

Dott.ssa Raffaella Arioli, Infermiere professionale, coordinatore, presso l'Unità di Pediatria della Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia;

Signora Cristina Zanotti, docente ospedaliero, a tempo indeterminato, presso le Scuole infanzia primarie della Clinica Pediatrica della Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia.

Dott.ssa M. Assunta Zanetti, laureata in Filosofia ad indirizzo Psicologico, Professore Associato presso l'Università degli Studi di Pavia

Dott. Davide Barbieri - Laureato in Scienze Geologiche, Dirigente di ruolo dell'Area Ambiente e Sicurezza, Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione dell'Università degli Studi di Pavia

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La formazione specifica si svolgerà entro i primi novanta giorni dall'avvio del progetto. All'interno del piano di formazione è previsto un modulo di formazione e informazione sui *rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile* che sarà svolto insieme a tutti i volontari in servizio negli altri progetti dell'Università.

La formazione verrà effettuata quasi esclusivamente nelle aule della *Clinica di Pediatria* ed eventualmente in quelle universitarie.

Parte della formazione si realizzerà attraverso lo strumento del confronto – colloquio sulle tematiche affrontate dal *Centro*.

Da un punto di vista tecnico verranno utilizzati: Personal Computer; Ausili informatici; Videoproiettore; Materiali cartacei (dispense o fotocopie)

40) *Contenuti della formazione:*

MODULO 0 (erogato a tutti i giovani in servizio nei progetti dell'Università)

Rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile (4 ore) –
Docente: Dott. Davide Barbieri

A: Il sistema di gestione della sicurezza

B: Misure generali di tutela dei lavoratori

C: Gestione dei rischi generici e nelle attività di ufficio

D: Gestione del rischio nei laboratori

MODULO 1 - SEZIONE IGIENE IN OSPEDALE

La sezione sarà dedicata alla conoscenza delle tecniche di igiene in ambiente ospedaliero, alla gestione delle comuni procedure di disinfezione e di asepsi da attuare in caso di pazienti immunodepressi o con patologie croniche.

Sezione di gruppo.

Durata: 10 ore

Docenti: Dott.ssa Raffaella Arioli

MODULO 2 - SEZIONE BIO-MEDICA

La sezione sarà dedicata all'acquisizione delle conoscenze fondamentali sul diritto alla salute e al raggiungimento delle condizioni di benessere anche in presenza di malattia o

condizioni invalidanti. Verranno inoltre discusse le principali patologie di interesse pediatrico e la modalità di gestione terapeutica dei pazienti.

Sezione di gruppo.

Durata: 5 ore

Docente: Dott.ssa Raffaella Arioli

MODULO 3 - SEZIONE APPROCCIO PSICOLOGICO AL PAZIENTE MALATO

La sezione sarà dedicata alle conoscenze principali di psicologia nei confronti dei pazienti malati, con particolare attenzione ai pazienti affetti da patologie croniche e/o genetiche. Verranno affrontate le tematiche di isolamento dal proprio contesto socio-culturale e di integrazione, soprattutto per i pazienti di origine non italiana. Inoltre verranno esposte le principali tecniche di collaborazione ed assistenza ai familiari dei malati.

Infine, verranno descritti i principali problemi legati alla psicomotricità nei pazienti disabili di età pediatrica

Sezione di gruppo

Durata: 15 ore

Docente: Dott.ssa M. Assunta Zanetti

ATTIVITÀ DI “TRAINING ON THE JOB”

L'attività verrà svolta direttamente con i pazienti seguiti presso le Scuole della Clinica Pediatrica della Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia. Si tratterà di attività di:

- accompagnamento dei pazienti dalla camera di degenza nelle aule delle scuole;
- assistenza nello svolgimento delle lezioni e nel monitoraggio della frequenza scolastica da parte dei degenti;
- assistenza nello svolgimento dei compiti e nella attività di studio individuale dei pazienti;
- organizzazione delle attività extrascolastiche pomeridiane;
- assistenza all'utilizzo di ausili informatici, per lo studio.

I volontari saranno affiancati in questa fase dai docenti delle scuole della Clinica Pediatrica.

Sezione di gruppo

Durata: 38 ore

Docente: Signora Cristina Zanotti

41) *Durata*

72 ore

Altri elementi della formazione

42) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

A conclusione della formazione generale e della formazione specifica, i responsabili della formazione somministrano un questionario a risposte chiuse di valutazione, quantitativa e qualitativa, della formazione erogata.

Particolare rilievo viene dato alla condivisione del processo di sviluppo/acquisizione delle competenze: con i volontari vengono condivise le valutazioni periodiche delle competenze da parte degli OLP al fine di riflettere sull'autopercezione dello sviluppo personale in relazione a tali competenze specifiche emerse, così come ai possibili modi per valorizzare i punti di forza così riconosciuti.

I dati emersi vengono elaborati statisticamente e successivamente pubblicati sul portale di Ateneo.

La valutazione dei volontari sull'utilità della formazione specifica in rapporto alle attività di servizio sarà monitorata nell'ambito degli incontri di monitoraggio, al fine di valutare eventuali azioni formative aggiuntive, modifiche o revisioni dell'intero piano formativo.

Pavia, 21 settembre 2016

Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale dell'Ente

Il Direttore Generale

(Dott.ssa Emma Varasio)
